

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 75 (2006)

Heft: 4

Artikel: Frammenti : pensieri incisi

Autor: Todisco, Vincenzo / Pola, Paolo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-57320>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

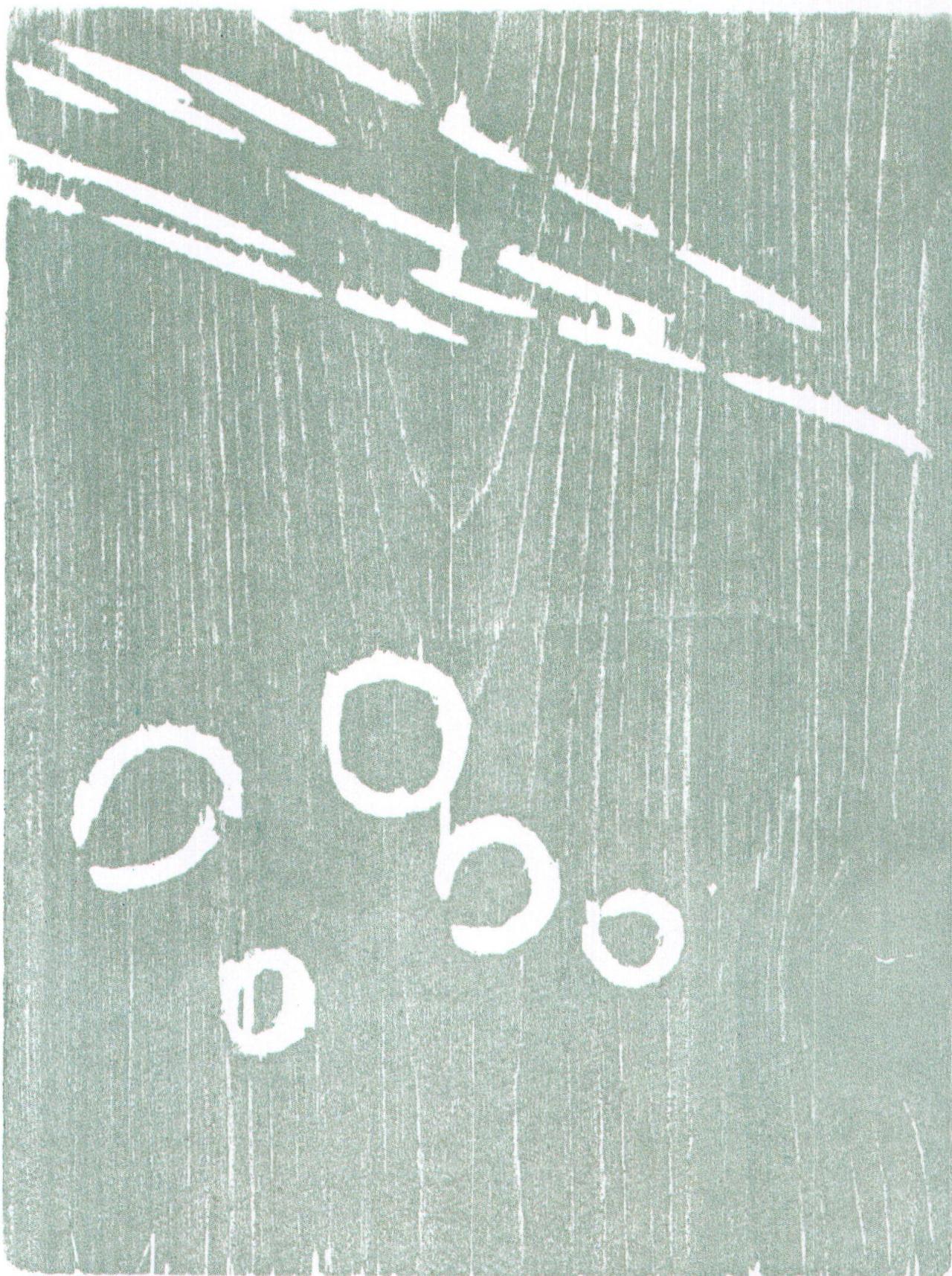
Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

VINCENZO TODISCO - PAOLO POLA

frammenti pensieri incisi

caparbia la vita attende
arcani segreti
avida cerca
varchi imprevisti
che trova, l'impavida,
sempre...
poi altri messaggi incisi
su pietre, come orme impressi,
sparsi lungo provvisori sentieri,
testimonianze stupite
d'ogni cosa che ha inizio
o anche finire potrebbe
in lunga attesa...



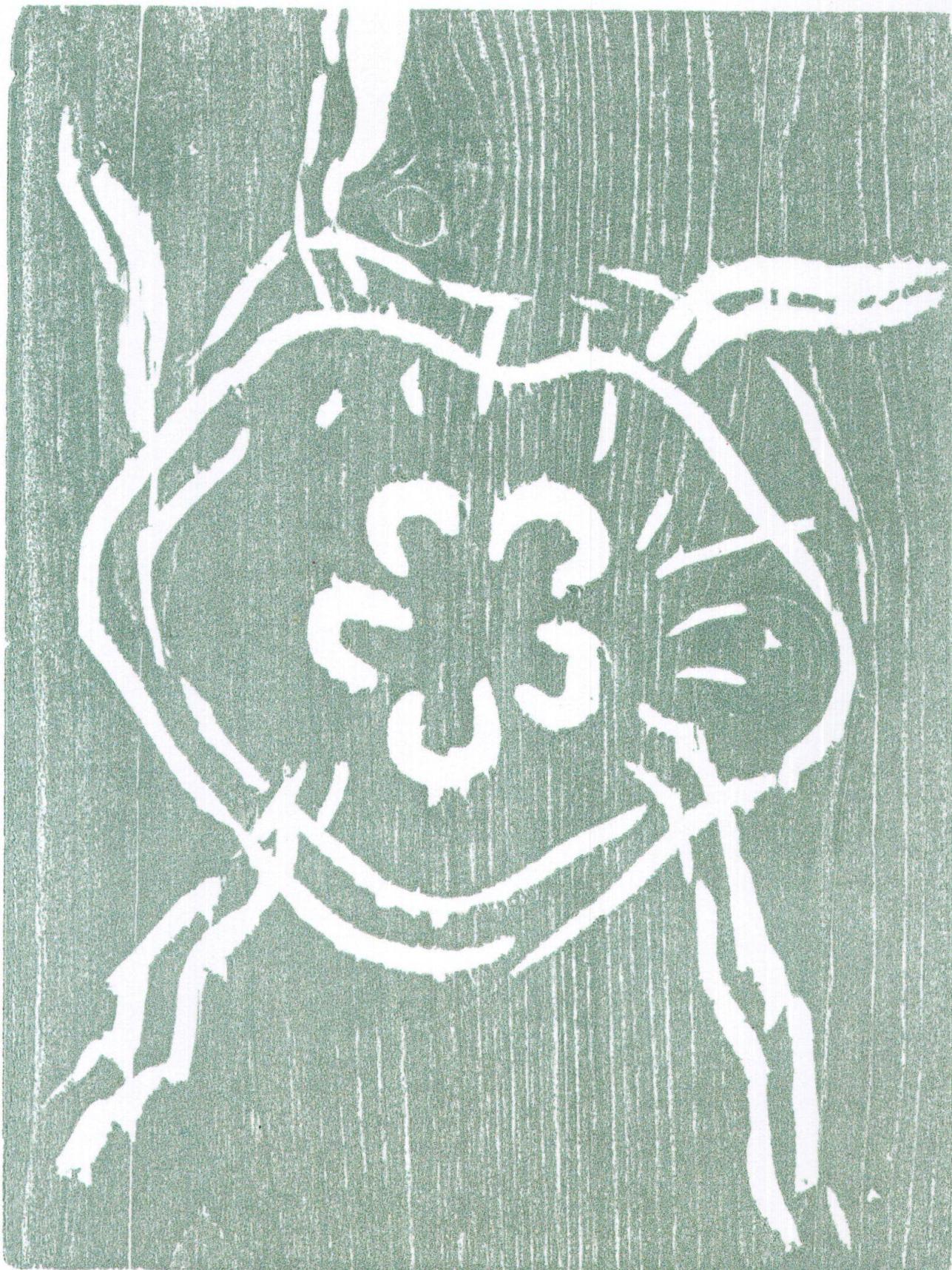
cade il sipario
sopra ogni mio altrove
cade e riveste
strati che mai
antiche mie piogge estive
vorranno strappare
da terra e ascolta!
qui per miracolo tace
il tamburo di guerra



tenero slancio votato al nulla ci
spinge al margine di una qualche
verità
improbabile
lo sguardo che fruga nella sabbia
rafferma
su sfondo desertico e
figure di vento
stampate su rive pietrose
antiche di sempre
ora si rompono ora si intrecciano...
c'è un timbro, una voce,
la vita è congedo,
intuizione,
è schivare quel pendolo
impazzito e dopo,
divelto tutto il fasullo,
cosa rimane?
... se non i versi che ho perso...



facile cedere all'apparenza,
difficile distinguere le venature
dai segni propizi,
lasciare un'impronta che sia
messaggio, non si pretende
divino, ma umano, quel poco che basti,
in una sequela di immagini,
per esclamare infine:
ecco lì, le finte della vita!
a toglierci di dosso
ogni tentazione del vuoto



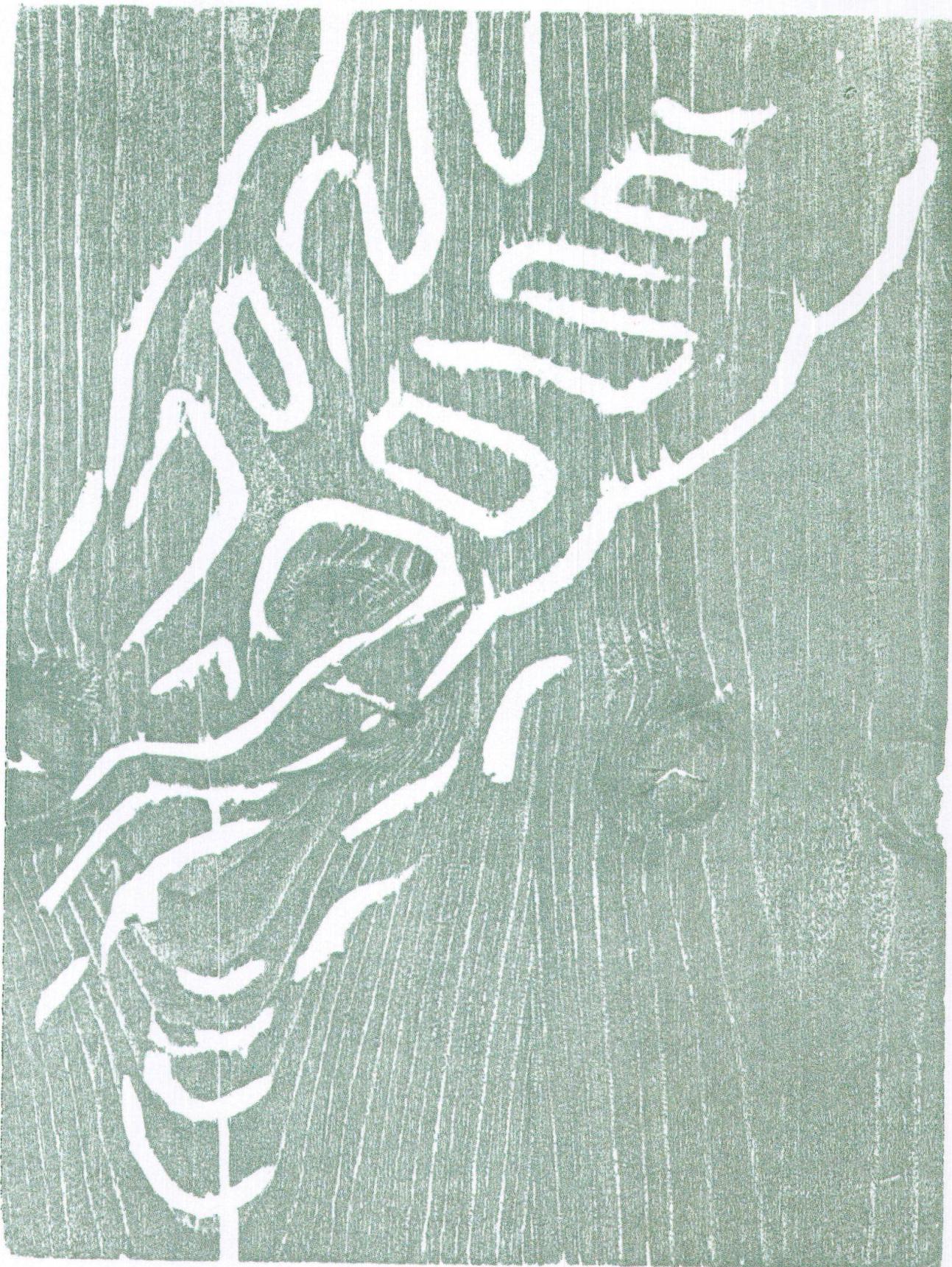
caparbia la vita sospende
con i suoi segni
inconfondibili
nel sangue si rapprende
un dolore
che non ritarda...
la vita disattende
speranze, con il suo
battito incalzante sopra
venature confuse e mai paghe
di rosicchiare illusorie presenze
ah, febbrile impaurita
curiosità:
sfilano via frammenti
di senso



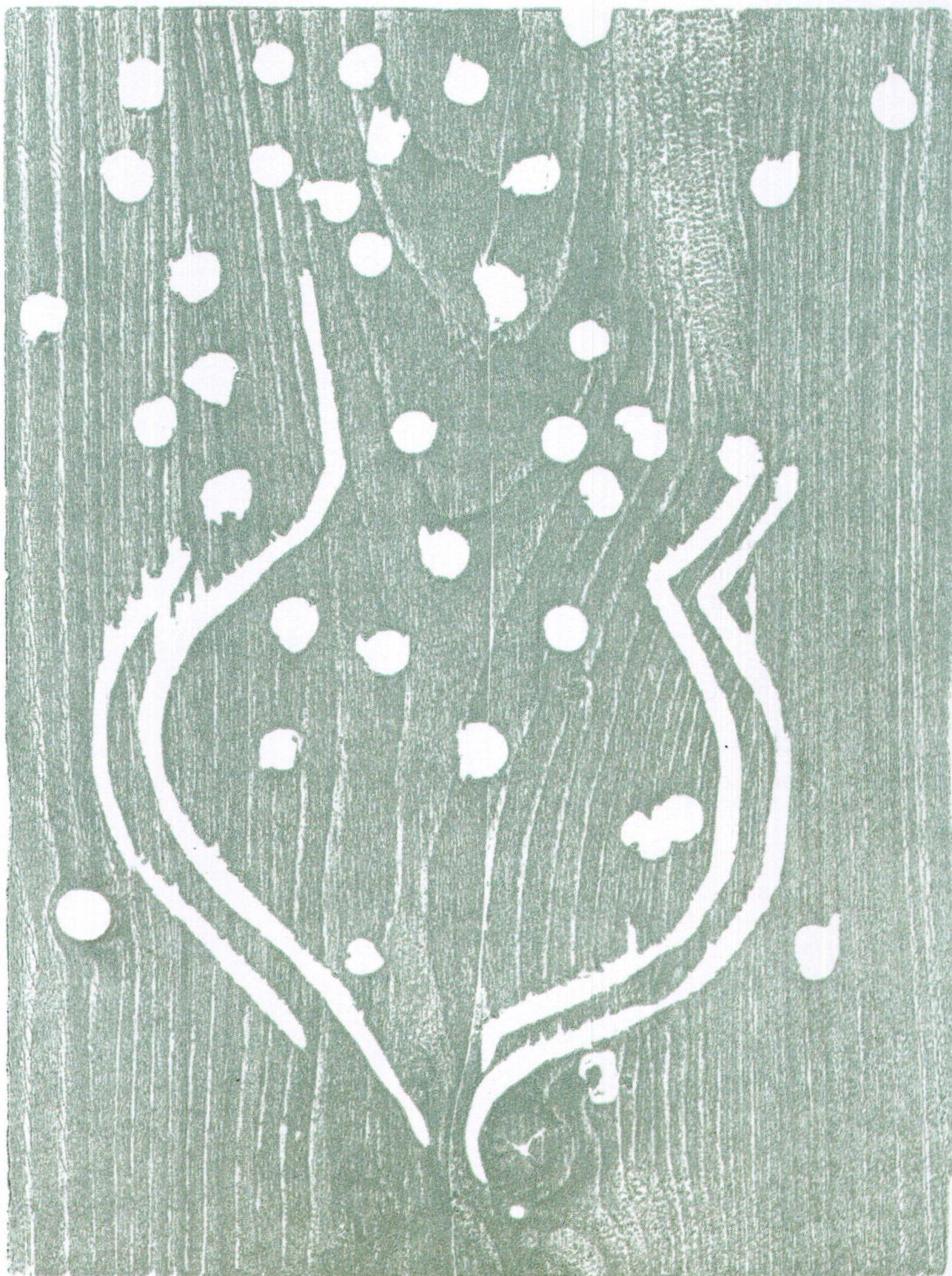
bizzarie della mano,
forse, limate da un disegno
ben preciso in testa:
da che parte passa la vita?
quando non risponde
non vuole
rimuginare pensieri
senza solide certezze
una voglia quasi feroce
preziosa come un segreto
nel tempo scaduto
ti semina dentro
un'idea



non cercare geometrie perfette,
non pretendere
ma il piacere lancinante e il tarlo
miserabile che solo schivare può
la paura
anche il sordo
pensiero del compiuto è
minuscola strategia di difesa...
l'incessante e cangiante multiformità del
mondo si schiera
contro il marcio della morte



osserva i solchi, le curve, con stralunato
stupore negli occhi le incrinature:
di che colore sono i rumori?
ti sale dentro una tristezza
antica
come legno venato di curve, come
linee della mano,
è lì che corre a celarsi
ogni possibile ritorno, così è
la vita
trottola impazzita



crepita la vita, brucia
istanti feroci negli occhi di chi passa
soltanto
e guarda
acerba la vita macina
le sue trame
contro l'usura del tempo in un
acre silenzio
sempre e ancora immensa
la vita
ci frammenta e
procede a fuoco lento
con i suoi rovi
per ogni nuova stagione

Il dossier riproduce il testo italiano e le silografie di un libro d'arte, dalla tiratura di 20 esemplari, intitolata: Vincenzo Todisco, *Frammenti – Fragmente*, con silografie di Paolo Pola, Basel, Franz Mäder, 2003.



frammenti di senso*

nach einem Text von Vincenzo Todisco und einem Holzschnitt von Paolo Pola

für Violine, Viola, Bariton und Klavier

Roger Faedi

Grave $\text{J}=66$

Violine

Viola

Bariton

Klavier

lunga

lunga

ca - par - bia la vi - ta sos - pen - de con i suoi se - gni in - con - fon -

VINCENZO TODISCO - ROGER FAEDI

II

a tempo

mp

mf

p

rit.

di - bi - li nel

a tempo

mf

p

14

p

rit.

,

13

pp

14

3 rit.

,

san - gue si rap - pren - de un do - lo _____ re che non ri - tar - da...

14

rit.

,

18

a tempo

pp sotto voce

a tempo

pp sotto voce

18

mp

la vi - ta dis-at-

18

mp

a tempo

pp

p

pp

8

8

8

8

23

ten - de spe - ran - ze, con il suo __ bat-ti - to in-cal - zan - te so-pra

23

27

27

ve-na-tu - re con - fu - se e mai pa-ghe di ro-si - cchia - re

27

pp

31

31

il-lu-so-rie pre - sen - ze ah, _____

31

37

p

feb - bri - le im-pau-ri - ta cu-rio-si-tà:

37

p

37

p

41

pp

rit.

tr **tr** **tr** **tr**

p **pp**

rit.

41

pp

rit.

3

sfi-la-no vi - a fram - men - ti di sen - so

41

pp

ppp